

*Gentile signora Rita Prigmore,*

*Vorrei dirLe che la Sua relazione mi ha colpito molto. Naturalmente abbiamo parlato a scuola delle atrocità commesse nei confronti degli ebrei. Non sapevo però che anche tanti zingari fossero stati vittime della più grande strage del ventesimo secolo. È stato un incontro veramente speciale per me e credo per tutti noi. Certamente siamo più o meno a conoscenza di quello che è successo nel passato, ma avere qualcuno davanti che è sopravvissuto a queste crudeltà è stato comunque diverso, commovente. Trovo importantissima la sua attività, è importante parlare a noi giovani che spesso dimentichiamo il fatto che quel paradiso nel quale viviamo oggi non è una garanzia eterna. Come ha detto giustamente, Auschwitz solo dorme e dobbiamo continuamente informare la gente affinché non si ripeta mai più. Quindi vorrei ringraziarLa ancora per il Suo coraggio e sottolineare il valore della Sua attività.*

*Alber Simon, 5B*